

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'OTC TRENTO E BOLZANO

INDICE

1. Definizioni
2. Premessa
3. Istituzione e Composizione
4. Compiti
5. Funzionamento
6. Funzioni del presidente dell'OTC
7. Rapporti con l'ONC
8. Rapporti con i CSV
9. Costi di funzionamento e gratuità delle cariche
10. Disposizioni finali

ARTICOLO 1 DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

- a) "Codice del Terzo settore" (o "Codice"): decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera *b*), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- b) "Decreto costitutivo": decreto ministeriale n. 06 del 19.01.2018 pubblicato in G.U. serie generale n. 104 del 07 maggio 2018 che, ai sensi dell'articolo 64 del Codice del Terzo settore, costituisce l'Organismo nazionale di controllo;
- c) "Centri di servizio per il volontariato" (o "CSV"): gli enti accreditati ai sensi dell'articolo 61 del Codice del Terzo settore al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore;
- d) "Fondo unico nazionale" (o "FUN"): il fondo istituito ai sensi dell'articolo 62 del Codice del Terzo settore al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV;
- e) "Fondazioni di origine bancaria" (o "FOB"): gli enti di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, obbligati ai sensi dell'articolo 62 del Codice del Terzo settore alla contribuzione al FUN;
- f) "Organismo nazionale di controllo" (o "ONC"): l'ente costituito con decreto ministeriale n. 06 del 19.01.2018 ai sensi dell'articolo 64 del Codice del Terzo settore;
- g) "Organismi territoriali di controllo" (o "OTC"): sono gli organismi previsti dall'articolo 65 del Codice del Terzo Settore;
- h) "Associazione nazionale dei CSV": l'associazione di CSV più rappresentativa sul territorio nazionale, in ragione del numero dei CSV aderenti;
- i) "Associazione nazionale delle FOB": l'associazione di FOB più rappresentativa sul territorio nazionale, in ragione del numero delle FOB aderenti;

- j) “Associazione nazionale degli enti del Terzo settore”: l’associazione di enti del Terzo settore più rappresentativa sul territorio nazionale, in ragione del maggior numero di ETS aderenti alla stessa;
- k) “Associazione regionale degli enti del Terzo settore”: l’associazione di enti del Terzo settore più rappresentativa sul territorio regionale, in ragione del maggior numero di ETS aderenti alla stessa;
- l) “Consiglio di Amministrazione”: l’organo di amministrazione dell’ONC;
- m) “Segretario generale”: il segretario generale dell’ONC.

ARTICOLO 2 PREMESSA

1. Il presente regolamento, approvato dall’OTC Trento e Bolzano in data 19 novembre 2019, è redatto ai sensi dell’articolo 65, comma 6 del Codice del Terzo settore e dell’articolo 12, comma 2 dello Statuto dell’ONC.
2. L’OTC Trento e Bolzano invia il presente regolamento per l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell’ONC.
3. L’ONC definisce gli indirizzi generali, i criteri e le modalità operative cui deve attenersi l’OTC Trento e Bolzano nell’esercizio delle proprie funzioni tenendo conto del rapporto fiduciario con i CSV e le associazioni operanti sul territorio di riferimento, nel rispetto delle disposizioni normative sul bi-trilinguismo ove applicabili.

ARTICOLO 3 ISTITUZIONE E COMPOSIZIONE

1. L’OTC Trento e Bolzano è un ufficio territoriale dell’ONC, privo di autonoma soggettività giuridica, chiamato a svolgere, nell’interesse generale, funzioni di controllo del/i CSV nel territorio di riferimento, in conformità alle norme del Codice, allo Statuto e alle direttive dell’ONC.
2. L’OTC Trento e Bolzano è composto in conformità a quanto previsto dall’art. 65, commi 3 e 4 del Codice. I componenti dell’OTC sono nominati, anche disgiuntamente, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, durano in carica tre anni e non possono essere nominati per più di tre mandati consecutivi. Per ogni componente effettivo è designato un supplente che lo sostituisce anche in caso di impedimento temporaneo e si impegna a comunicare puntualmente al componente effettivo l’esito della riunione dell’OTC a cui ha partecipato. Alla scadenza del mandato i componenti restano in carica sino al rinnovo dell’OTC. L’incarico di componente dell’Organismo territoriale di controllo è incompatibile con qualsiasi incarico o funzione all’interno dei CSV accreditati nel territorio di competenza dell’OTC medesimo.
3. Nel caso in cui un componente dell’OTC lasci l’incarico, per qualsiasi motivo, subentra il membro supplente che rimane in carica sino alla sostituzione del componente effettivo.
Le dimissioni dei componenti dell’OTC devono essere comunicate al presidente dell’OTC il quale provvede ad informare l’ONC. Qualora sia lo stesso presidente a rassegnare le dimissioni, queste devono essere comunicate direttamente all’ONC. In ogni caso, l’OTC Trento e Bolzano deve dare comunicazione tempestiva all’ONC, comunque non oltre 5 giorni da quando ne è a conoscenza, di qualsiasi revoca o dimissione del mandato di un componente, effettivo e/o supplente, dell’OTC stesso.
4. L’ONC comunica la cessazione dalla carica di uno dei componenti dell’OTC all’ente cui compete la relativa

designazione ai sensi del Codice e al Ministero per conoscenza, sollecitando l'ente a provvedere all'indicazione del sostituto, affinché il Ministero provveda alla relativa nomina.

5. In ogni caso, l'OTC permane in carica qualora permanga in carica la maggioranza dei suoi componenti.

6. Qualora nel corso del mandato per dimissioni o altre cause, venga mancare il presidente dell'OTC Trento e Bolzano, il componente vicario del presidente ne assume temporaneamente le funzioni dandone tempestiva informazione all'ONC, e il supplente del presidente subentra nella carica di componente effettivo dell'OTC stesso. Le Fondazioni designanti indicano quindi, tra i componenti effettivi dell'OTC da esse designati, il nuovo componente con funzioni di presidente. L'OTC Trento e Bolzano nella prima seduta successiva alla nomina ne prende atto.

7. L'OTC Trento e Bolzano, nella prima riunione, individua, tra i componenti effettivi designati dalle Fondazioni, il componente vicario che sostituisce il presidente nella sua funzione in caso di assenza o impedimento. Tale indicazione è comunicata tempestivamente all'ONC.

ARTICOLO 4 COMPITI DELL'OTC

1. L'OTC Trento e Bolzano svolge le funzioni di seguito indicate nei confronti dei CSV nel territorio di riferimento in conformità alle norme, ai principi e agli obiettivi del Codice del Terzo settore, Titolo VIII, Capo II, alle disposizioni dello Statuto dell'ONC, alle direttive del Consiglio di Amministrazione e al presente regolamento:

- a. riceve le domande e istruisce le pratiche di accreditamento dei CSV, in particolare verificando la sussistenza dei requisiti di accreditamento;
- b. verifica periodicamente, con cadenza almeno biennale, il mantenimento dei requisiti di accreditamento come CSV; sottopone altresì a verifica i CSV quando ne facciano richiesta formale motivata il Presidente dell'organo di controllo interno del CSV o un numero non inferiore al 30 per cento di enti associati o un numero di enti non associati pari ad almeno il 5 per cento del totale degli enti iscritti nelle pertinenti sezioni regionali del Registro unico nazionale del Terzo settore;
- c. ripartisce tra i CSV, istituiti nelle province autonome di Trento e Bolzano, il finanziamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'ONC su base provinciale e ammette a finanziamento la programmazione dei CSV;
- d. verifica la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice e degli indirizzi generali strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione dell'ONC;
- e. nomina, tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro e con specifica competenza in materia di Terzo settore, un componente dell'organo di controllo interno del CSV con funzioni di presidente e diritto di assistere alle riunioni dell'organo di amministrazione del CSV;

- f. propone al Consiglio di Amministrazione dell'ONC l'adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti dei CSV;
- g. predispone una relazione annuale sulla propria attività, che invia entro il 30 aprile di ogni anno al Consiglio di Amministrazione dell'ONC per l'approvazione e la successiva pubblicazione mediante modalità telematiche sul sito dell'ONC.

2. L'OTC Trento e Bolzano non ha autonoma capacità di spesa e non può finanziare iniziative o svolgere attività che non siano direttamente connesse allo svolgimento delle funzioni attribuitegli dal d.lgs. 117/17. Il funzionamento e la gestione dell'OTC Trento e Bolzano sono ispirati ai principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.

3. L'OTC Trento e Bolzano è tenuto a procedere, nell'ambito delle funzioni, alle verifiche di sua competenza, anche su impulso del Consiglio di Amministrazione dell'ONC che, peraltro, può richiedere in qualsiasi momento relazioni specifiche sull'attività svolta dall'OTC, dal presidente dell'organo di controllo interno del CSV e/o dal CSV.

ARTICOLO 5 FUNZIONAMENTO

1. Per il supporto organizzativo alle proprie funzioni, l'OTC si avvale delle risorse operative messe a disposizione dall'ONC, con le modalità indicate dalla stessa Fondazione ONC in relazione alle esigenze manifestate dall'OTC.

2. L'OTC Trento e Bolzano non dispone di sede propria. Per lo svolgimento delle proprie funzioni potrà usare i locali messi a disposizione a titolo gratuito dagli enti che hanno designato i componenti dell'ONC e dell'OTC Trento e Bolzano (Associazione nazionale delle FOB e Fondazioni di origine bancaria; enti aderenti all'Associazione nazionale degli enti del Terzo settore o all'Associazione regionale degli enti del Terzo settore; enti aderenti all'Associazione nazionale dei CSV; Province autonome).

3. L'OTC Trento e Bolzano si riunisce almeno tre volte all'anno. Le riunioni si tengono preferibilmente nella città di Trento e Bolzano ovvero in altre sedi individuate in relazione a specifiche esigenze.

4. Le riunioni sono convocate dal presidente dell'OTC Trento e Bolzano almeno 15 giorni prima della data stabilita, mediante comunicazione scritta, inviata a mezzo posta elettronica o lettera raccomandata a.r. a tutti i componenti effettivi dell'OTC Trento e Bolzano, agli indirizzi forniti dagli stessi. La convocazione deve contenere, oltre l'ordine del giorno, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione. La comunicazione viene trasmessa per conoscenza all'ONC.

5. Il Presidente dell'ONC, in relazione a particolari circostanze che ne motivino la scelta e previa comunicazione al Presidente dell'OTC, può intervenire sempre durante le sedute dell'OTC direttamente o tramite suo delegato o incaricando il segretario generale.

6. Le riunioni sono presiedute dal Presidente dell'OTC e sono valide se sono presenti almeno la metà più uno dei componenti dell'OTC Trento e Bolzano, tra cui il presidente o il componente vicario.

La presenza dei componenti può essere garantita anche mediante collegamento audio o video, con modalità delle quali deve essere dato atto nel verbale — purché risulti garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare in collegamento, nonché la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti.

Il verbale della riunione, redatto dal referente dell'OTC individuato all'interno del personale dipendente della Fondazione, è sottoscritto dal Presidente dell'OTC Trento e Bolzano e dal verbalizzante, approvato dai suoi componenti e inviato all'ONC entro 10 giorni dalla data di approvazione. In ipotesi di assenza del referente territoriale dell'OTC, il verbale viene redatto da un segretario verbalizzante individuato dall'OTC tra i componenti presenti.

7. Per la validità delle decisioni degli OTC è sufficiente la maggioranza semplice, eccetto per l'approvazione del regolamento di funzionamento che richiede l'assenso di almeno l'80% dei componenti che costituiscono l'OTC Trento e Bolzano.

ARTICOLO 6 FUNZIONI DEL PRESIDENTE DELL'OTC

1. Il presidente dell'OTC, coordina i lavori dell'OTC assolvendo in particolare le seguenti funzioni:

- a) rappresenta l'OTC Trento e Bolzano;
- b) cura i rapporti con il Consiglio di Amministrazione dell'ONC e con il segretario generale;
- c) fissa la data delle riunioni dell'OTC, ne stabilisce l'ordine del giorno, le convoca e le presiede;
- d) dirige l'attività svolta dal referente territoriale assegnato dall'ONC a supporto dell'OTC, concertando con il segretario generale di ONC le modalità di impiego dello stesso, in un quadro di compatibilità con le altre funzioni assegnate alla risorsa dall'ONC. Si avvale degli altri supporti funzionali e operativi messi a disposizione dall'ONC, secondo i termini e le modalità da questo indicate.

ARTICOLO 7 RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. L'operatività dell'OTC è sottoposta alle direttive del Consiglio di Amministrazione dell'ONC.

2. La fruizione da parte dell'OTC Trento e Bolzano dei supporti operativi di varia natura messi a disposizione dall'ONC è soggetta alla supervisione del segretario generale, che verifica altresì il rispetto degli indirizzi generali, dei criteri e delle modalità operative definite dal Consiglio di Amministrazione dell'ONC.

3. Nell'ambito della reciproca collaborazione, l'OTC Trento e Bolzano è tenuto a fornire al CdA, se e quando richiesto e nei termini e secondo le modalità che verranno di volta in volta concordati, relazioni specifiche sull'attività svolta e il CdA è tenuto a fornire tutta l'assistenza necessaria all'OTC Trento e Bolzano in caso di specifiche esigenze.

4. Le comunicazioni tra l'OTC e il Consiglio di Amministrazione avvengono tramite corrispondenza elettronica. L'OTC utilizzerà strumentazione idonea, anche informatica, fornita dall'ONC, ai fini dello svolgimento delle funzioni di ciascun ufficio territoriale.

ARTICOLO 8 RAPPORTI CON I CSV

1. L'OTC Trento e Bolzano intrattiene rapporti con i/il CSV nel proprio ambito territoriale.
2. Nell'ambito della reciproca collaborazione, in accordo con l'ONC, le comunicazioni indirizzate a uno o più CSV vengono reciprocamente condivise: l'ONC inserisce in copia l'OTC Trento e Bolzano e quest'ultimo inserisce in copia l'ONC.

ARTICOLO 9 COSTI DI FUNZIONAMENTO E GRATUITÀ DELLE CARICHE

1. L'OTC provvede al proprio funzionamento esclusivamente attraverso l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie messe a disposizione dall'ONC, in funzione delle esigenze riscontrate.
2. Ai componenti degli OTC non è riconosciuto alcun emolumento. Sul FUN possono invece gravare, quali spese di funzionamento, i rimborsi delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni, che verranno riconosciuti dal Consiglio di Amministrazione dell'ONC nei limiti e con le modalità dallo stesso individuate.

ARTICOLO 10 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il regolamento di funzionamento dell'OTC Trento e Bolzano entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ONC.
2. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente e allo Statuto della Fondazione ONC.